

MAX GIUSTI Dopo 15 anni in Rai, il conduttore è approdato sul canale

Nove per Boom!, un gioco esplosivo che Sorrisi svela in anteprima

Questo quiz sarà una

bomba. Come me!

ESCLUSIVO



AL LAVORO IN SPAGNA
Max Giusti (47 anni)
nello studio tv di
Barcellona dove in
questi giorni si stanno
registrando le prime
50 puntate di «Boom!»
che vedremo da fine
agosto sul canale Nove.

di Solange Savagnone
foto di Iwan Palombi

Per raccontarvi questa nuova avventura di Max Giusti siamo volati in Spagna, a Barcellona. Destinazione: gli stessi studi che due anni fa ospitarono la prima stagione di «Caduta libera» e dove in questi giorni si stanno registrando le prime 50 puntate di «Boom!». Si tratta di un format israeliano, prodotto in Italia da Endemol Shine, che in Spagna ha registrato ottimi ascolti. Da noi sarà trasmesso sul canale **Nove** a fine agosto e andrà in onda intorno alle 20.30, nella fascia oraria che Max conosce molto bene perché è la stessa di «Affari tuoi», il programma che ha condotto per cinque anni su Raiuno. Raggiungiamo Max durante la pausa pranzo e lo troviamo nella piccola mensa dove lui, autori e concorrenti si stanno rifocillando dopo aver registrato le due puntate del mattino. «Dopo tre giorni che sono in Spagna inizio a sentire la mancanza del cibo italiano» ci dice ridendo, mentre sparcchia gli avanzi del pasto, a base di pollo speziato, insalata con le cipolle e ratatouille. Poi andiamo nel suo camerino dove, oltre a una scrivania e al divano, campeggia una brandina. «La prima volta che l'ho vista ho sorriso. Poi ho capito a cosa serviva: quando finiamo di lavorare la sera alle nove, dopo aver registrato quattro puntate, sono stravolto».

Beh, però sei a Barcellona. Come ti trovi?

«È come portare un diabetico davanti alla vetrina di una pasticceria e dirgli che la porta è

chiusa. Eh sì, perché venire qui in estate, rimanendo però relegati nella zona industriale dove registriamo, senza incontrare nessuna forma di vita nel raggio di sette chilometri... (ride, ndr). Scherzo. Sono entusiasta di questa nuova avventura. Quando mi hanno chiamato per propormi il programma, alla seconda riunione mi avevano già convinto. Respiri il fatto che sta nascendo una cosa grossa, importante e con un approccio nuovo. È una grande opportunità lavorare a Discovery (il gruppo a cui appartiene il canale Novè, ndr)».

Non avevi dei progetti in Rai, dove hai lavorato per ben 15 anni?

«Non ho più alcun tipo di contratto. Avevo delle proposte, tra programmi vecchi e nuovi, ma erano meno fresche. La tv sta cambiando e questa scelta mi motiva. Anche la mia conduzione è diversa. Sono leggermente più cinico e sarcastico, come se fossi a teatro con il mio show "Cattivissimo Max" (il 14 luglio sarà a Roma, al Foro Italico, per un evento unico, ndr)».

Quindi qual è la tua vera anima, quella cattiva o quella buona?

«È quella dell'attore che riesce a declinarsi a seconda di quello che ha davanti. Se facessi "Boom!" come facevo "Affari tuoi" sarebbe un buco pazzesco, sono programmi molto diversi. E forse mi ero anche stufato di quel Max lì».

Ti spaventa la concorrenza di «Striscia la notizia» e «Affari tuoi»?

«La vera missione è far conoscere questo gioco, fare un bel programma e insegnare alle persone a scendere al numero 9 del telecomando. Ci vorrà tempo. È una scommessa difficile. Mi spiace andare contro una mia creatura, ma era giusto cambiare. Poi sono molto più bello. →

UN MECCANISMO APPASSIONANTE, CHE CREA DIPENDENZA

Asfidarsi sono due squadre, ciascuna composta da quattro concorrenti (amici, familiari, colleghi, ecc.) che si affrontano in tre fasi di gioco (nelle immagini a destra). Le bombe da disinnescare si trovano nella prima e nella terza. L'obiettivo finale è aggiudicarsi il jackpot in denaro che cresce di puntata in puntata. In Spagna sono stati vinti 2,2 milioni di euro!



AL LAVORO

Sopra, Max con la nostra Solange Savagnone. A destra, la signora che pulisce la schiuma dopo l'esplosione. Sotto, Matteo l'animatore del pubblico.



CHE BOTTO!

Qui sopra, le bombe che vengono usate nelle puntate. Quando esplodono esce una schiuma colorata che si secca subito.



1 Ogni squadra deve disinnescare 4 bombe che corrispondono a un percorso di 4 domande a risposta multipla.



2 A turno le due squadre devono rispondere al maggior numero di domande possibili in 2 minuti.



3 Per vincere il jackpot la squadra che passa ha 2 minuti per cercare di rispondere a 15 domande aperte.

MAX GIUSTI

CONCENTRATISSIMO

Prima di iniziare le registrazioni, Max studia le schede dei concorrenti e tutte le domande: «Anche se a volte gli autori le cambiano all'ultimo momento».



← Non fisicamente. Mostrerò una conduzione che mi rende più orgoglioso. È quello che volevo fare. E in Rai non potevano offrirmelo».

Cosa ti ha convinto di questo programma?

«Il fatto che ci siano tre quiz in uno. C'è il gioco di situazione, dove c'è una bomba che esplose ed è una cosa tangibile, che accade. Nella seconda fase c'è la scelta multipla, che coinvolge ancora di più il pubblico da casa. Infine ritorna il quiz a domanda libera. O la sai, o non la sai. Come in un concorso, le domande sono ad ampio spettro. Anche io imparo sempre qualcosa di nuovo».

I concorrenti come vengono reclutati?

«Fanno parte della community di Discovery, quindi per lo più attraverso i social (*per partecipare si può chiamare il numero 02.89.91.99.35, ndr*). Questi ragazzi rappresentano l'Italia in cui speriamo, si danno da fare, sono freschi e preparati».

Il pubblico, invece?

«Avevo paura che non reagisse alle mie freddure, così abbiamo chiamato molti italiani che vivono qui. Loro sapevano già chi fossi ma anche gli spagnoli stanno imparando a conoscermi perché tra una puntata e l'altra faccio delle gag imitando Al Bano, Miguel Bosé, Julio Iglesias.

Cerco tutto ciò che ci potrebbe unire alla Spagna. Ora ho delle fan spagnole, non tutte giovanissime a dire la verità, che mi scrivono su Facebook! (*ride, ndr*)».

Come sono le tue giornate?

«Mi sveglio alle 8. Faccio colazione in albergo a base di salame perché non ci sono dolci. L'ho soprannominato "Albergo uomini soli" perché ospita solo agenti di commercio e le signore dei viaggi organizzati. Si trova di fronte all'ospedale dove mi hanno ricoverato il primo giorno».

Oddio, cosa ti è successo?

«Durante la registrazione della puntata zero sono scivolato sulla schiuma che esce dalle bombe e mi sono fatto male».

Torniamo alla tua giornata.

«Alle 9 mi viene a prendere il pulmino. Poi vado al trucco e parrucco, dove parlo nel mio spagnolo "eccezionale", imparato quando a 19 anni ho lavorato due mesi e mezzo come "butta-dentro" nei locali (i miei pensavano che facessi l'animatore). Quindi leggo le schede dei concorrenti, tutte le domande ed entro in studio, senza copione».

E così Max va in scena. Il pubblico lo adora. Lui scherza con tutti. In una pausa si avvicina e ci dice: «Stasera si gioca Italia-Spagna. Venite in albergo a vederla con me?». Non potevamo dirgli di no... ■